

→ **Buu dalle gradinate:** l'arbitro sospende la gara, il Sant'Elia unito applaude e isola quegli ultrà  
→ **Il camerunense** regala un gran gol e spinge i nerazzurri in alto. Sardi volitivi ma sfortunati

# Un gol al razzismo

CAGLIARI

0

INTER

1

**CAGLIARI:** Agazzi, Pisano, Canini, Astori, Agostini, Biondini (10' st Lazzari), Conti, Nainggolan (33' st Pinardi), Cossu, Matri, Nenè (19' st Acquafresca).

**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Chi-vu, Zanetti, Stankovic, Biabiany (24' st Thiago Motta), Sneijder (41' st Muntari), Coutinho (21' st Obi), Etò.

**ARBITRO:** Tagliavento di Terni.

**RETE:** nel pt 39' Etò.

**NOTE:** angoli 9-5 per l'Inter. Recupero: 3' e 4'. Ammoniti: Nenè, Nainggolan, Lucio, Lazzari per gioco scorretto. Spettatori: 22 mila circa. Partita sospesa al 3' dall'arbitro per cori razzisti contro Etò per due minuti.

Al Sant'Elia l'arbitro Tagliavento, su indicazione del delegato della questura, sospende la gara per cori razzisti. Nel maggio 2009 Farina fece lo stesso in un Chievo-Bologna. Cellino: c'è stato un errore, non siamo razzisti.

**LUCA DE CAROLIS**

sport@unita.it

Il brutto del calcio è durato pochi minuti, il tempo di capire che la demenza aveva sporcato il pallone. Poi il fuoriclasse coperto di ululati ha riportato la luce, con un colpo da prestigiatore. Ieri mattina Cagliari-Inter è stata in gran parte nel segno del camerunense Samuel Etò'o, coperto di buu dalla curva sarda nei primi tre minuti e autore del gol vittoria dei nerazzurri. L'altro pezzo di copertina va al dirigente della questura di Cagliari di servizio allo stadio, che dopo 180 secondi ha chiamato il quarto uomo per far interrompere la gara. Non voleva più sentire quei boati razzisti a ogni tocco di palla di Etò'o, così ha ordinato di avvertire l'arbitro, Paolo Tagliavento. C'era un regolamento da applicare, e Tagliavento si è subito adeguato, fermando il gioco e chiamando a sé i capitani.

Dagli altoparlanti dello stadio, un chiaro messaggio: basta con gli ululati, altrimenti partita sospesa in via definitiva e vittoria a tavolino per l'Inter. Un paio di minuti di stop, e lo stadio ha capito. I curvatori hanno smesso, e il resto del pubblico ha risposto con applausi,



Un duello a centrocampo tra l'attaccante dell'Inter Samuel Etò'o e il centrocampista del Cagliari Andrea Lazzari

## Champions League Domani Real Madrid-Milan Thiago Silva convocato

Tra i convocati di Allegri per la sfida di Champions League contro il Real Madrid - in programma domani alle ore 20,45 al «Bernabeu» - c'è anche il difensore brasiliano Thiago Silva, uscito sabato sera, nella ripresa della gara con il Chievo, a causa di un fastidio alla caviglia. Convocato regolarmente anche Abbiati, malgrado un risentimento all'adduttore destro lamentato contro i veronesi.

Invece nella Roma che domani riceverà il Basilea molto probabilmente non ci sarà spazio per De Rossi e Vucinic. I due, assenti sabato contro il Genoa, sosterranno oggi un provino in extremis.

dimostrando di conoscere la differenza tra calcio e stupidità. Un motivo in più per applicare le norme anti-razzismo della Figc, varate l'anno scorso e mai applicate sinora dagli arbitri. Con una parziale eccezione: Chievo-Bologna, nel maggio scorso. L'arbitro Stefano Farina sospese il gioco e convocò il capitano degli ospiti, perché i tifosi emiliani si accanivano contro Luciano, ala di colore. Ma quella volta dietro ai cori c'erano vecchie ruggini nei confronti di un ex giocatore del Bologna, con cui la tifoseria rossoblù si era lasciata malissimo.

Sta di fatto che ieri si è segnato un possibile spartiacque nella lotta al razzismo pallonaro. Etò'o ci ha aggiunto del suo, scacciando le ombre con uno splendido gol al 39': un dribbling poi, quasi da fermo, ha gonfiato l'angolo con una sassata

dal limite. L'invenzione che ha fatto vincere un'Inter tonica e ordinata, ma che proprio non sa divertire. «Qui era importante vincere» sintetizza Benitez, che aveva otto infortuni sul groppone. Per affermare i tre punti però sono serviti Julio Cesar, bravissimo nel giro di pochi secondi su Nenè e Matri, e la fortuna, che ha fermato sulla traversa interista l'ennesima azione del Cagliari. Davvero un peccato per la squadra di Bisoli, che protesta per due tocchi di mano in area interista (sospetto quello di Samuel, forse però al limite dell'area). Al nervoso patron sardo, Massimo Cellino, ha risposto Benitez: «Gli consiglio un buon oculista». Tra presunte sviste e vere sospensioni, l'Inter ha tenuto il passo del Milan. Ma per restare in alto servirà anche il gioco. ❖

Foto di Giuseppe Ungari/Ansa